

a cura del



in collaborazione con Leeds DEC

Le migrazioni globali

Le grandi idee e i risultati di apprendimento

COSA SONO

Le migrazioni sono una caratteristica imprescindibile dell'esistenza umana e sono alla base delle interconnessioni del mondo in cui viviamo. I primi uomini emigrarono dall'Africa circa 120.000 anni fa e tutta l'umanità discende da loro.

Gli studenti capiscono che le migrazioni sono un **processo globale** che da sempre caratterizza il comportamento degli esseri umani (ed altri animali). Sanno che tutti gli individui discendono da migranti, compresi loro stessi e le loro famiglie.

CAUSE DELLE MIGRAZIONI

Alcune persone *scelgono* di migrare (per esempio nella speranza di una vita migliore), altre *sono costrette* (per esempio a causa di guerre o cambiamenti climatici). Alcune situazioni come guerre, povertà, mancanza di servizi primari *spingono* le persone ad allontanarsi. Altre forze *attraggono* le persone, per esempio lavoro, sicurezza, minore esposizione ai rischi ambientali o terreni migliori. I rifugiati sono *spinti* a migrare, a causa di conflitti, persecuzioni o violenze.

Fattori politici, sociali, ambientali ed economici (come discriminazioni, lavoro, disuguaglianza economica tra paesi) possono generare **flussi migratori**. Il 98% della popolazione degli USA è migrato nel corso degli ultimi 500 anni, soprattutto per motivi economici. Ogni migrante ha una **storia individuale**.

Gli studenti comprendono che c'è una varietà di ragioni per cui le persone migrano e sanno menzionare alcuni **fattori di spinta** ed alcuni **fattori d'attrazione**. Conoscono diversi tipi di **flussi migratori**, e sanno descrivere alcune cause politiche, sociali, ambientali ed economiche delle migrazioni. Gli studenti hanno familiarità con alcune storie di migranti e riescono ad **entrare in empatia** con loro.

LA TRATTA ATLANTICA DEGLI SCHIAVI

Nel corso della storia si sono verificati flussi migratori pacifici, altri violenti ed altri forzati. La tratta atlantica degli schiavi africani è un esempio di migrazione forzata di un numero di persone stimato in 12,5 milioni.

Gli studenti conoscono le caratteristiche dei diversi tipi di migrazioni (pacifica, violenta, forzata) e sanno menzionare alcune migrazioni storiche

(come migrazione dall’Africa, migrazione verso le Americhe, Tratta degli schiavi).

LE MIGRAZIONI OGGI

Le migrazioni di oggi sono connesse ad eventi del passato. Le violente colonizzazioni degli Europei tra il XV e il XX secolo di alcune aree dell’Asia, di gran parte dell’Africa e delle Americhe hanno, a loro volta, portato alle (pacifiche) migrazioni del XX e XXI secolo. “Noi siamo qui perché voi eravate lì” – A. Sivanandan.

Gli studenti comprendono il nesso tra eventi accaduti nel passato recente o più remoto e le migrazioni odierne. Ad esempio, sanno spiegare la relazione tra le passate colonizzazioni Europee e le migrazioni di oggi verso l’Europa.

DISUGUAGLIANZE TRA PAESI E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le **disuguaglianze tra paesi** e i **cambiamenti climatici** sono fra i maggiori motori delle migrazioni. I cambiamenti climatici riducono la capacità delle famiglie dei paesi del *mondo della maggioranza*¹ di produrre cibo e sostentarsi; così le famiglie arrivano ad indebitarsi per aiutare un proprio membro a migrare. Le famiglie sperano che il familiare ripagherà il debito ed invierà a casa **rimesse** per aiutare a pagare i bisogni di base, come cure mediche, istruzione o cibo, che altrimenti non potrebbero permettersi.

Gli studenti sono consapevoli che le migrazioni dai paesi del *mondo della maggioranza* ai paesi del *mondo della minoranza*² sono una conseguenza delle **disuguaglianze internazionali**. Sanno spiegare alcuni dei nessi tra migrazioni e cambiamenti climatici. Conoscono la dimensione delle migrazioni previste per cause ambientali (l’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni delle Nazioni Unite prevede che le migrazioni forzate dai cambiamenti climatici potrebbero variare da 25 milioni a 1 miliardo di persone entro il 2050³).

Gli studenti comprendono che le **rimesse** dei migranti possono supportare lo sviluppo e arginare le disuguaglianze internazionali.

FLUSSI MIGRATORI INTERNAZIONALI

Le migrazioni si verificano sia **all’interno dei paesi** che **verso l’estero**. Attualmente i maggiori flussi migratori internazionali sono da paesi ricchi verso altri paesi ricchi e da paesi più poveri verso altri paesi più poveri (nord – nord; sud – sud). Sono principalmente migrazioni temporanee, in quanto i migranti tendono poi a tornare nei paesi d’origine. Si stima che circa 258 milioni di persone vivano in un paese in cui non sono nate, ovvero circa il 3,6% della popolazione mondiale. – ONU, 2017.

“In Europa, la dimensione della popolazione totale sarebbe declinata durante il periodo 2000-2015, in assenza di migranti.” – ONU, 2017.

Gli studenti comprendono che le migrazioni sono un processo dinamico, che si verificano localmente, a livello nazionale e internazionale. Sanno indicare alcuni fatti importanti relativi ai principali flussi migratori nazionali e internazionali (ad esempio, che circa il 3,6% della popolazione mondiale

¹ Per *mondo della maggioranza* si intende si intende qui l’insieme dei paesi in cui abita la maggioranza della popolazione mondiale, tradizionalmente considerati in via di sviluppo.

² Per *mondo della minoranza* si intende si intende qui l’insieme dei paesi in cui abita la minoranza della popolazione mondiale, tradizionalmente considerati sviluppati.

³ IOM <https://www.iom.int/migration-and-climate-change-0>

è composto da migranti). Sanno descrivere alcuni importanti flussi migratori a livello globale, ad esempio quello dalla Cina nei paesi africani, e dal Sud Est asiatico al Medio Oriente.

EFFETTI DELLE MIGRAZIONI

Le migrazioni portano **sfide** e **vantaggi** ai **paesi** e alle **comunità ospitanti**. Le comunità preesistenti possono trovare difficile adattarsi a persone con abitudini diverse e sono preoccupate per l'impatto negativo nella propria vita. Il "sovraffollamento", l'accesso al lavoro e alle case sono preoccupazioni frequenti. I migranti portano anche benefici come nuove idee, maggiore ricchezza, lavoratori. Inoltre, le migrazioni impongono sfide (come la perdita di lavoratori qualificati) e vantaggi (come le rimesse degli emigrati) anche nei **paesi d'origine**.

Gli studenti sanno spiegare i motivi per cui le migrazioni presentano sfide e vantaggi alle comunità ospitanti e sono in grado di indicarne alcuni. Sono in grado di descrivere come le migrazioni possano arricchire o impoverire i paesi d'origine, in particolare quelli del mondo della maggioranza.

SOCIETÀ CULTURALMENTE DIVERSE

Il processo di migrazione sta portando alla creazione di nuove società culturalmente diversificate, sollevando domande su cosa sia la diversità in queste società. Le migrazioni suscitano domande su come vediamo noi stessi e **gli altri**. I migranti spesso affrontano pregiudizi e discriminazioni. Alcuni paesi hanno per questo introdotto leggi mirate a prevenire le discriminazioni e tutelare i diritti delle persone. I governi adottano strategie per **l'integrazione** delle comunità migranti.

Gli studenti comprendono che le migrazioni sollevano questioni sulla percezione di sé e degli altri. Sanno indicare il nome e gli scopi della legislazione sulle discriminazioni più rilevanti.

LA RAPPRESENTAZIONE DEI MIGRANTI

Le migrazioni sono *fenomeni controversi* e sono spesso descritte in termini emotivi dai media. La rappresentazione errata o parziale dei migranti e delle migrazioni può inasprire le tensioni tra le comunità, generare la paura dell'"altro" e favorire il razzismo e le discriminazioni.

Gli studenti sono in grado di spiegare perché le migrazioni sono **fenomeni controversi** e perché le persone hanno opinioni differenti a riguardo. Sono capaci di spiegare come le migrazioni possano essere manipolate dai media e sfruttate dai partiti politici. Gli studenti sanno descriverne alcune conseguenze.

L'INDUSTRIA DEL TRAFFICO DI MIGRANTI

La migrazione è un percorso rischioso. I migranti sono esposti allo sfruttamento dei trafficanti che lucrano sulla loro pelle. Il benessere dei migranti non è una priorità per i trafficanti, interessati esclusivamente al proprio guadagno, e questo si traduce nella morte di molti migranti. Si stima che dal traffico di esseri umani i trafficanti guadagnino circa 150 miliardi di dollari ogni anno.

Gli studenti sanno descrivere cos'è il **traffico dei migranti** e conoscono i pericoli che i migranti affrontano nell'affidarsi ai trafficanti.

CONTROLLARE LE MIGRAZIONI

I paesi tentano di controllare e ridurre le migrazioni, ad esempio costruendo barriere fisiche, introducendo leggi per limitarne i benefici, investendo nei paesi più poveri e aiutandoli a risolvere i conflitti.

Gli studenti sanno spiegare perché i governi provano a **controllare le migrazioni** e sanno indicare alcune delle strategie adottate a questo scopo.

MIGRAZIONI INDOTTE

Il reclutamento di migranti è importante per alcune aziende, per stare al passo con la concorrenza e massimizzare i profitti.

Alcuni paesi più ricchi incoraggiano la migrazione da paesi più poveri perché hanno bisogno di lavoratori, qualificati o non qualificati, come ad esempio medici e infermieri o operai.

Gli studenti capiscono che le migrazioni economiche sono importanti per le imprese e i servizi statali (come i servizi sanitari nazionali). Possono indicare alcuni esempi di come lo stato e le imprese reclutano personale fra i migranti per far fronte alle carenze di personale.



Questo progetto è co-finanziato dall'Unione Europea.
I contenuti sono responsabilità dei partner del progetto GET UP AND GOALS! e non riflettono necessariamente le intenzioni dell'Unione Europea.